



Città di **Lissone**

**SETTORE FINANZE E BILANCIO**

# Verifica periodica sulla Situazione Gestionale dei servizi pubblici locali

---

Articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022



## PREMESSA

Il quadro normativo relativo alla gestione esternalizzata dei servizi pubblici locali ha trovato pieno compimento con l'entrata in vigore del D. Lgs. 201/2022 che riordina la disciplina di tali servizi e si affianca al Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016).

L'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede la predisposizione, da parte dei comuni e delle loro forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di una relazione annuale contenente la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali erogati dall'ente secondo le diverse forme ammesse dalla norma.

Per quanto riguarda gli eventuali affidamenti in house, la ricognizione annua deve dare conto delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio alle società controllate; in tal caso, l'analisi dei servizi in house rappresenta un'appendice della revisione delle partecipate.

Tale verifica deve essere predisposta ogni anno, contestualmente alla ricognizione delle società partecipate.

### I SERVIZI PUBBLICI LOCALI (SPL)

Secondo l'art. 2 lett. c) del d.lgs. 201/2022, si definiscono servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica, i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico; oppure svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.

Tali servizi sono previsti dalla legge, oppure trattasi di servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.



## Città di **Lissone**

L'art. 2, lett. d), d.lgs. 201/2022, invece, definisce i servizi pubblici locali a rete. Questi sono servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio. I servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente.

### LA RICOGNIZIONE PERIODICA

L'art. 30 del d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate. In sede di prima applicazione, la ricognizione dovrà essere effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 201/2022, quindi entro il 31 dicembre 2023.

La norma stabilisce che la ricognizione registri, **per ogni servizio affidato**, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del d.lgs. 201/2022.

La norma, pertanto, prevede che oggetto della ricognizione siano i soli servizi affidati dagli enti locali. Ne sono esclusi i servizi pubblici di rilievo locale organizzati ed affidati da altri soggetti pubblici il cui territorio si sovrappone a quello del comune, della città metropolitana o della provincia (ad esempio, autorità d'ambito o di bacino), i quali, a norma del medesimo art. 30, dovranno provvedere autonomamente alla ricognizione dei SPL di propria competenza.



L'art. 30, novellato dal DL 13/2023 (come convertito dalla legge 41/2023), sancisce che la ricognizione rilevi, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti “di cui all’art. 17 comma 3, secondo periodo” e all’affidamento a società in house, oltretutto gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L’espresso richiamo al secondo periodo del comma 3 dell’art. 17 d.lgs. 201/2022 estende l’oggetto della ricognizione “a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli artt. 32 e 35”, che normano, rispettivamente, il trasporto pubblico locale e la distribuzione dell’energia elettrica e del gas naturale.

Riassumendo:

il singolo ente locale (di popolazione complessiva superiore ai 5.000 abitanti) deve svolgere la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali, di rilevanza economica, a rete e non a rete, la cui gestione, lo stesso ente locale, abbia affidato a terzi, ancorché non siano stati predisposti gli atti e gli indicatori previsti dagli artt. 7, 8 e 9 del d.lgs. 201/2022; la ricognizione riguarda i servizi affidati all’esterno, sia in forma di concessione sia in forma di contratto d’appalto, e comprende eventuali affidamenti senza procedura a evidenza pubblica di valore superiore alle soglie di rilevanza europea, nonché i servizi affidati a soggetti in house providing.

### I SERVIZI OGGETTO DI INDAGINE

Come già accennato, i servizi di interesse economico generale di livello locale sono servizi erogati, o suscettibili di essere erogati, dietro corrispettivo nell’ambito di un mercato che, senza l’intervento di un soggetto pubblico, non sarebbero forniti, oppure che sono comunque erogati da soggetti privati ma a condizioni peggiori per accessibilità, continuità, qualità, ecc. Sono previsti dalla legge, oppure sono servizi che gli enti locali ritengono indispensabili per le comunità locali, l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale. La definizione, generica, ha una portata assai estesa, che potrebbe applicarsi ad un numero considerevole di servizi.

Nell’ambito della delimitazione del contenuto, sono esclusi dall’indagine in quanto non identificabili come servizi pubblici locali a rilevanza economica:



## Città di **Lissone**

- i servizi locali di interesse generale privi di rilevanza economica (servizi sociali, socioassistenziali, culturali);
- i servizi strumentali erogati a supporto di funzioni amministrative pubbliche delle quali rimane titolare la pubblica amministrazione, che le esercita per conseguire le proprie finalità istituzionali (i servizi pubblici, invece, mirano a soddisfare bisogni o esigenze della collettività senza interposizione della pubblica amministrazione).

Il 25 settembre 2023, il Ministero delle imprese e del made in Italy ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il decreto n. 639 del 31/8/2023, recante “*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022*”. In attuazione dell’art. 8 d.lgs. 201/2022, il decreto è stato emanato completo di linee guida per la redazione dei piani economico finanziari (Allegato 1 del DM 639/2023) e dello schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (Allegato 2).

Il Ministero, inoltre, ha elencato i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non a rete, ai quali applicare, in questa prima fase, le disposizioni del d.lgs. 201/2022.

I servizi in questione, elencati nell’Allegato 2 del decreto, sono:

- gli impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune, espressamente esclusi dall’art. 36 del d.lgs. 201/2022);
- i parcheggi;
- i servizi cimiteriali (anche i servizi funebri, se erogati come servizi pubblici locali);
- le luci votive;
- il trasporto scolastico.

Pertanto, la ricognizione del 2023 dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, non a rete, dovrebbe limitarsi alle voci elencate dall’Allegato 2 del DM 639/2023.



## Città di **Lissone**

Per quanto concerne i servizi pubblici locali a rete, economicamente rilevanti, è opinione condivisa che trattasi delle cosiddette *utilities*, quindi:

- raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ciclo idrico;
- distribuzione del gas naturale;
- trasporto pubblico di livello locale.

**In definitiva**, il comune di Lissone, sulla scorta degli elenchi su indicati riportati negli allegati al decreto n. 639 del 31/8/2023, ha incluso tra i servizi oggetto di indagine i seguenti:

1. gestione, controllo e monitoraggio delle aree di sosta non custodite (servizio affidato in concessione a SCT group)
2. raccolta e smaltimento dei rifiuti (servizio affidato a Gelsia s.r.l.)
3. distribuzione del gas naturale (servizio affidato a Retipiù S.r.l.)

In ordine, infatti, ai servizi pubblici locali a rilevanza economica, non a rete, la gestione degli impianti sportivi, i servizi cimiteriali e le lampade votive sono in gestione diretta mentre non viene erogato il servizio di trasporto scolastico.

Quanto, infine, ai servizi pubblici locali a rete, economicamente rilevanti (utilities):

- ciclo idrico; ---→ gestione esterna affidata dall'ATO Monza e BRIANZA che ha proceduto alla verifica<sup>1</sup>;
- trasporto pubblico di livello locale. ---n.d.

---

<sup>1</sup> Cfr. documento di cui al presente link: <https://atomonzabrianza.it/documenti/atti-di-pianificazione-e-gestione/>



**Servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete**

**SERVIZIO GESTIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE AREE DI  
SOSTA NON CUSTODITE**  
**(ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022)**

**A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

Il servizio ha per oggetto la gestione, il controllo e monitoraggio delle aree di sosta non custodite e i servizi connessi, per la durata di 10 anni. Il servizio include l'elevazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada. Il servizio, affidato in concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica, riguarda:

- 1- le aree di sosta a pagamento nelle Zone Rossa, Gialla e stazione ferroviaria;
- 2- le aree di sosta non a pagamento nelle Zone Rossa, Gialla, Azzurra, e stazione ferroviaria,
- 3- cinque parcheggi in struttura (piazza Libertà, via Padre Pio Santo, via don Crippa, via don Minzoni, via don Gaffuri);
- 4- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di gestione e controllo della sosta e di tutte le tecnologie previste in capitolato;
- 5- la gestione della ciclostazione (manutenzione e il controllo accessi);

I servizi e le attività oggetto della concessione sono analiticamente descritti nell'art. 1 del capitolato tecnico speciale e negli altri articoli a cui lo stesso art. 1 rimanda. Le modalità di svolgimento e gli obblighi del concessionario sono dettagliati negli artt. 12-27 del capitolato.

**B) CONTRATTO DI SERVIZIO**

In data 25/06/2019 (REP.N. 22127), è stato sottoscritto il contratto di concessione con S.C.T. Group S.r.L. avente ad oggetto il servizio di gestione, controllo e monitoraggio delle aree di



## Città di **Lissone**

sosta non custodite, per una durata di 10 anni. A seguito di importanti criticità sviluppatesi nelle settimane successive, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di concordare con SCT un accordo modificativo del contratto e un conseguente aggiornamento del piano economico finanziario (cfr. sul punto deliberazione di Giunta comunale n. 175 del 07/09/2020, determinazione del Comandante di Polizia Locale n. 923 del 24.09.2020, contratto del 05/10/2020 REP. N. 22164); in estrema sintesi, l'accordo integrativo sottoscritto prevedeva quanto segue:

1. modifica della durata della concessione (sino al 06/09/2030 in luogo della previgente scadenza al 20.06.2029);
2. introduzione di agevolazione tariffarie per residenti in zona rossa;
3. rivisitazione di alcune aree di sosta oggetto del contratto (Via Loreto, aree di proprietà della Parrocchia SS. Pietro e Paolo, site in Lissone, Piazza Giovanni XXIII, Piazza Lega Lombarda, parcheggio interrato di Via Don Minzoni, Piazzale Padania)
4. ridefinizione di fasce orarie (domeniche del mese di dicembre in Zona Gialla; Piazza Fumagalli)
5. assunzione da parte del Comune di Lissone, per il riequilibrio economico-finanziario del contratto di concessione, degli oneri per la realizzazione, da parte del concessionario, della progettazione esecutiva e della successiva costruzione del parcheggio cosiddetto "Stone Age";
6. assunzione da parte del Comune di Lissone, sempre per (ri)assicurare l'equilibrio economico-finanziario del contratto di concessione, degli oneri conseguenti ai mancati ricavi del concessionario relativi alle ore/sosta non corrisposte con riferimento alle categorie di residenti in Zona Rossa (cfr. punto 1); tale rimborso viene fatturato dal concessionario su base mensile e scomputato dal canone di concessione;
7. introduzione di un periodo di valutazione delle modifiche contrattuali prevedendo testualmente quanto segue: "Le modifiche al contratto saranno attive a far data dal 5 ottobre 2020 e per un periodo di 12 mesi, scaduto il quale il Comune di Lissone e S.C.T. Group s.r.l. valuteranno le risultanze delle modifiche introdotte"



A partire dall'inizio dell'anno 2021, sono state intraprese dall'ente alcune attività di verifica e monitoraggio del rapporto contrattuale, in relazione al quale sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:

1. gli oneri assunti dal comune ai sensi del punto 6 di cui sopra sono stati accertati in una misura superiore rispetto al canone di concessione riconosciuto, a discapito pertanto del necessario presupposto di economicità;
2. è emerso che il contratto del 05/10/2020 non prevedeva il riconoscimento al comune del canone concessorio sui rimborsi di cui al punto 6);
3. il parcheggio cosiddetto "Stone Age" non è stato realizzato né, tanto meno, presentato il progetto esecutivo posto che:
  - a. lo stesso Comune, al quale spetta sostenerne gli oneri (da piano finanziario Euro 34.624,13 l'anno oltre Iva), ha ritenuto di verificare prima l'andamento di natura finanziaria di cui al punto A;
  - b. per la realizzazione di tale parcheggio, da informazioni acquisite direttamente dagli uffici tecnici di SCT, è necessario prevedere un incremento del quadro economico (si stima in Euro 70.000,00) per l'allacciamento alla vicina rete fognaria;
4. S.C.T. Group S.r.L. ha richiesto in data 27.07.2021 una rinegoziazione contrattuale per Emergenza COVID-19, ai sensi del comma 6 dell'art. 165 del Codice dei Contratti volta all'ottenimento di una contribuzione per il riequilibrio economico finanziario;
5. Il Comune ha verificato il non adempimento di alcune obbligazioni contrattuali contestando il tutto al concessionario del servizio;
6. solo in data 08.03.2022 è stato sottoscritto un verbale di verifica puntuale degli stalli dati in concessione.

In data 28.02.2022, il comune di Lissone e SCT Group hanno sottoscritto un accordo per lo svolgimento di approfondimenti congiunti finalizzati alla definizione, entro il 31.03.2022, dei seguenti aspetti:

1. Ammontare delle penali applicate in stretta considerazione con la valutazione degli inadempimenti contestati alla ditta e della presenza di eventuali ragioni/situazioni a giustificazione parziale o totale della mancata /ritardata esecuzione della prestazione;



2. Valutazione della domanda di riconoscimento del riequilibrio economico finanziario richiesto dalla SCT group Srl a seguito della situazione pandemica;
3. Programmazione da parte del Comune di Lissone di un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi di esecuzione del parcheggio Stone Age;
4. Sottoscrizione del verbale relativo agli stalli;
5. Riconoscimento dell'aggio a favore del Comune sugli importi riconosciuti dallo stesso a titolo di contributo finalizzata all'equilibrio economico-finanziario del contratto di concessione
6. Valutazione circa l'esistenza di interventi e servizi realizzati al di fuori delle prescrizioni del capitolato e dell'offerta tecnica.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 05.04.2023, è stato approvato uno schema di contratto finalizzato ad aggiornare e integrare il contratto di concessione con S.C.T. Group. Tale contratto è stato sottoscritto in data 3 maggio 2023 che in sintesi prevede:

1. riconoscimento del riequilibrio economico-finanziario relativo al periodo Covid (ottobre 2020-luglio 2021);
2. Stralcio parcheggio Stone Age con riconoscimento al concessionario di un indennizzo;
3. Riconoscimento, da parte del concessionario al Comune, dell'aggio contrattuale del 31,17% sui rimborsi;
4. Accordo sugli inadempimenti contrattuali e determinazione delle penali;
5. Rimborso al comune dei costi sostenuti per il servizio di manutenzione ordinaria delle telecamere del servizio di video-sorveglianza;
6. Stralcio dell'investimento dei Pannelli a messaggio variabile;
7. Stralcio di altri investimenti e di altre spese, ad incremento dell'aggio per una somma quantificata in euro 19.875,00 l'anno;
8. Spostamento ufficio ricevimento pubblico da parte di S.C.T. Group S.p.A. presso la ciclostazione

### C) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Nell'accordo sottoscritto in data 3 maggio 2023 è stato previsto lo stralcio di alcuni investimenti a beneficio di un recupero di economicità. Ci riferisce in particolare allo stralcio:



## Città di **Lissone**

1. del parcheggio “Stone Age” che, previsto inizialmente con oneri a carico del concessionario (Rep. 22127), è divenuto con oneri a carico del Comune (Rep. di modifica 22164, che prevede a carico del comune di Lissone un corrispettivo annuo di euro 34.624,13 al concessionario;
2. delle telecamere OCR (per un valore complessivo di € 103.000,00, lo stralcio comporta un incremento di pari importo dell’aggio a favore del Comune, che sarà ripartito sui restanti otto anni della concessione (2023-2030: € 12.875,00 all’anno)
3. lo stralcio degli oneri di manutenzione delle 6 telecamere di videosorveglianza esistenti (€ 7.000,00 all’anno), comportante un pari incremento dell’aggio di € 7.000,00 all’anno, dal 2023 al 2030; tale stralcio è avvenuto in considerazione del fatto che il comune di Lissone già sosteneva in proprio tali oneri manutentivi.

La situazione registrata nei primi mesi del 2023 è la seguente:

	<b>COL A</b>	<b>COL B</b>	<b>COL C</b>	<b>COL D</b>
<b>periodo 2023</b>	<b>Aggio</b>	<b>Rimborsi per residenti</b>	<b>IVA per fatture rimborsi</b>	<b>TOTALE</b>
GENNAIO 2023	<b>12.897,56</b>	13.798,11	3.035,58	16.833,69
FEBBRAIO 2023	<b>12.757,24</b>	13.666,64	3.006,66	16.673,30
MARZO 2023	<b>15.412,16</b>	15.747,66	3.464,49	19.212,15
APRILE 2023	<b>18.972,31</b>	12.969,98	2.853,40	15.823,38
MAGGIO 2023	<b>15.769,01</b>	15.209,18	3.346,02	18.555,20
GIUGNO 2023	<b>15.017,87</b>	14.347,95	3.156,55	17.504,50
LUGLIO 2023	<b>13.237,06</b>	12.374,23	2.722,33	15.096,56
AGOSTO 2023	<b>7.198,57</b>	6.294,15	1.384,71	7.678,86
SETTEMBRE 2023	<b>14.955,22</b>	13.920,82	3.062,58	16.983,40
OTTOBRE 2023	<b>14.761,13</b>	13.602,00	2.992,44	16.594,44
<b>TOTALE</b>	<b>140.978,13</b>	131.930,72	29.024,76	<b>160.955,48</b>

Si specifica che:

- l’aggio riconosciuto (COL. A) già include il 31,17% dei rimborsi per residenti (COL B);



## Città di **Lissone**

- dal mese di aprile è riconosciuto a titolo di incremento dell'aggio l'importo mensile di euro 1.656,25 (il concessionario – oltre all'aggio già previsto e determinato dalle pattuizioni contrattuali – versa al Comune un importo annuo pari a € 19.875,00 (€ 12.875,00 + € 7.000,00) in rate mensili di euro 1.656,25); la mensilità di aprile include quattro rate;
- l'Iva (COL C) rappresenta un costo per l'ente.

Nonostante, quindi, gli interventi di razionalizzazione recepiti nel contratto del 2023 permangono una situazione di disequilibrio per circa euro 25.000,00 l'anno.

Date le recenti modifiche apportate al contratto di servizio, ci si riserva di verificare il livello di qualità del servizio nonché il rispetto degli obblighi contrattuali nella prossima verifica periodica del servizio.



## **Servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete**

### **SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE**

**(ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022)**

La gestione del servizio di distribuzione del gas naturale è stata affidata in concessione a RetiPiù nelle more del completamento delle procedure di affidamento del servizio su base territoriale di ambiti minimi (ATEM).

#### **A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di distribuzione del gas naturale è costituito dall'insieme delle attività rientranti nel trasporto di gas naturale attraverso la rete di gasdotto locale per la consegna ai clienti finali, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 25 maggio 2000, n. 164, *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”*. Il servizio non riguarda, dunque, l'attività commerciale di vendita del gas, regolato dal mercato secondo le direttive dell'ARERA.

Tale servizio, a seguito delle novità normative introdotte dall'art. 46-bis, comma 2 del Decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, è affidato sulla base di criteri di gara e di valutazione dell'offerta definiti con decreti dei Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali. Le gare di affidamento di detto servizio vengono svolte tenendo in considerazione gli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) individuati nel decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico; l'intervento normativo vuole *“...garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza”* gestiti *“[...]in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi”*, agevolando *“...le relative operazioni di aggregazione”*, prevedendo di



conseguenza che i singoli enti locali appartenenti a ciascun ATEM affidino tale servizio tramite gara unica a un unico operatore.

Il servizio di distribuzione del gas naturale è soggetto all'attività regolatoria dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Nel 2007, il Comune di Lissone ha stipulato con Brianza Risorse Integrate e Ambiente S.p.A. (B.R.I.A. S.p.A.) il contratto di servizio relativo alla gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Lissone<sup>2</sup> (rep. 20721, sottoscritto in data 23 marzo del 2007). All'interno di detto contratto è descritta e disciplinata la gestione del servizio di distribuzione del gas; nelle premesse è riportato come B.R.I.A. S.p.A.<sup>3</sup>, operante nei territori comunali di Lissone, Macherio, Nova Milanese, Cesano Maderno, Seveso e Seregno, abbia «regolamentato con atto separato l'utilizzo di impianti e reti la cui proprietà è in capo all'Azienda Servizi Multisetoriali Lombarda Investimenti S.p.A. (A.S.M.L. Investimenti S.p.A), società partecipata dal Comune di Lissone per il 95,47%, costituita il 16 settembre 2002, ai sensi dell'art. 35 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali finalizzate all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilievo economico, tra cui la distribuzione del gas metano».

Con atto del Notaio Luigi Roncoroni di Desio del 22 dicembre 2007, B.R.I.A SpA e A.S.M.L. SpA hanno sottoscritto il conferimento dell'attività di distribuzione del gas a Gelsia Reti S.r.l., facente parte del gruppo Gelsia S.r.l; la stessa è subentrata nei rapporti attivi e passivi in essere. Dal 2016, Gelsia Reti SrL ha cambiato denominazione sociale in Retipiù S.r.l.

Ai sensi dell'art. 4 del contratto in essere, la durata dell'affidamento prevedeva decorrenza dal 10 novembre 2005 al 31 dicembre 2010 «facendo salve eventuali proroghe previste dalla normativa vigente laddove ricorrano le necessarie condizioni». Nelle more della definizione

---

<sup>2</sup> Lo schema di contratto è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 29 novembre 2004.

<sup>3</sup> Società costituita a seguito della partecipazione dell'Azienda Servizi Multisetoriali Lombarda S.p.A. (A.S.M.L. S.p.A.) a «progetti di aggregazione aziendale oggetto delle deliberazioni del Consiglio Comunale di Lissone n. 72 del 20 ottobre 2004 e n. 46 del 24 giugno 2005» ciò al fine di «conseguire i premi di durata di cui all'art. 15 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164».



## Città di **Lissone**

degli ATEM e, successivamente, per intervento stesso del legislatore in ordine alla proroga delle concessioni in essere, risultano in vigore, per il servizio in oggetto, le condizioni di cui al contratto con B.R.I.A.SpA.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 7 maggio 2015 afferente la razionalizzazione delle partecipate del Comune di Lissone, si è preso atto della volontà dell'amministrazione comunale pro tempore di procedere alla liquidazione di A.S.M.L. Con successiva deliberazione n. 103 del 3 dicembre 2015, il Consiglio Comunale disponeva l'acquisizione delle partecipazioni e degli asset detenuti da A.S.M.L. Il Comune di Lissone ha acquisito direttamente le quote di Gelsia S.r.l. Successivamente, nell'ambito dell'attività di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Lissone, con deliberazione n. 106 del 17 dicembre 2019 del Consiglio Comunale, il Comune ha autorizzato la sottoscrizione delle nuove azioni di Ambiente Energia Brianza (AEB) s.p.a. sottoscrivendo gli atti di conferimento delle partecipazioni detenute dal Comune nelle società Gelsia s.r.l., Gelsia Ambiente e RetiPiù s.r.l.; il Comune, dunque, detiene indirettamente, a seguito di detta operazione, quote di Gelsia SrL per tramite di AEB S.p.A., in cui partecipa con il 6,7992% delle azioni.

Oggetto del contratto, come definito dall'art. 2 dello stesso, è l'affidamento del «[...] servizio di distribuzione del gas, inteso come il trasporto di gas naturale attraverso la rete di gasdotto locale per la consegna ai clienti finali. Il servizio non si estende alle attività di vendita [...]»

Il Comune di Lissone non avrebbe originariamente ricevuto direttamente alcun corrispettivo per l'affidamento in essere, il quale, invece, sarebbe stato corrisposto dal gestore (B.R.I.A. S.p.A.) ad A.S.M.L. Investimenti in quanto società di patrimonio secondo un ulteriore contratto previsto all'interno del contratto di servizio, art. 3, «per l'affidamento delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate alla gestione del servizio di distribuzione del gas metano». Con deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 10 dicembre 2012, a seguito della facoltà concessa dal legislatore<sup>4</sup> di incrementare il canone delle concessioni di distribuzione, solo ove minore e fino al nuovo affidamento, fino al 10 per cento del vincolo sui ricavi di

---

<sup>4</sup> Ex art. 46/bis, commi 3 e 4 della legge n. 222 del 29 novembre 2007, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 159 del 1 ottobre 2007.



## Città di **Lissone**

distribuzione di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 237 del 28 dicembre 2000, il Comune di Lissone ha richiesto a Gelsia Reti, ora RetiPiù Srl, l'applicazione di una aliquota pari al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione con decorrenza dal 1 dicembre 2012 e fino a nuovo affidamento. Detto canone è annualmente versato al Comune da RetiPiù Srl.

Si riportano gli importi del canone riferiti al triennio di competenza 2020-2022 versati da RetiPiù Srl al Comune di Lissone:

<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>
2020	€ 266.046,93
2021	€ 244.152,36
2022	€ 236.494,85

Le condizioni economiche e tariffarie del servizio sono regolate dall'ARERA. La regolazione tariffaria rappresenta l'elemento più importante per le imprese di distribuzione, con essa infatti l'Autorità definisce tutti gli elementi che concorrono alla remunerazione del servizio ed alla valorizzazione degli asset aziendali. Il sistema tariffario prevede in particolare che i ricavi di riferimento per la formulazione delle tariffe siano determinati in modo da coprire i costi sostenuti dall'operatore e consentire un'equa remunerazione del capitale investito.

Si ritiene rimandare, per ulteriori approfondimenti sulle fonti e sul sistema di regolazione tariffario, al Bilancio di esercizio 2022 di RetiPiù s.r.l.<sup>5</sup>

### C) LA GARA PER L'ATEM Monza Brianza 2 Ovest

Il Comune di Lissone, ai sensi del decreto 12 novembre 2011 n. 226 e s.m.i. del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art.46-bis del decreto-legge 1

<sup>5</sup> Cfr. Bilancio 2022 RetiPiù S.r.l.: [https://www.retipiu.it/site/upload/userfiles/file/bilancio\\_2022.pdf](https://www.retipiu.it/site/upload/userfiles/file/bilancio_2022.pdf)



## Città di **Lissone**

ottobre 2007 n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n.222”, a seguito dell’assemblea dei comuni, tenutasi in data 9 luglio 2014 presso la sede della Provincia di Monza e Brianza, è stato designato quale stazione appaltante per l’ATEM Monza Brianza 2 Ovest, la cui convenzione è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 22 gennaio 2015.

In data 15 aprile 2015 è stata sottoscritta la convenzione ATEM dell’ambito in forza della quale i comuni convenzionati hanno delegato come Stazione appaltante il comune di Lissone per la valutazione delle reti e degli impianti di proprietà del gestore. La stazione appaltante ha richiesto ai comuni deleganti la documentazione necessaria per procedere con i lavori mentre ai gestori i dati tecnici necessari per le stime aggiornati al 31.12.2015.

A seguito di tavoli tecnici con i gestori, sono stati sottoscritti tutti i verbali di accordo o disaccordo relativi alla ricostruzione contrattuale: tali verbali costituiscono la base per la redazione dello stato di consistenza al fine di ottenere la ripartizione delle reti e degli impianti tra comune e gestore.

In data 15 dicembre 2016 sono stati caricati i dati sulla piattaforma di ARERA per i comuni che presentano uno scostamento VIR/RAB superiore al 10%.

Successivamente a questo primo caricamento sono seguiti diversi invii da parte di ARERA di osservazioni a cui il Comune di Lissone ha prontamente risposto.

Si riportano di seguito le date di invio osservazioni e la relativa risposta:

- Osservazioni ARERA: 15 marzo 2017 protocollo n° 9977 risposta 29 dicembre 2017 protocollo n° 66827;
- Osservazioni ARERA: 23 aprile 2018 protocollo n° 13652 risposta in data 03 luglio 2019;
- Osservazioni ARERA 11 novembre 2019 protocollo n° 29445.

Relativamente a queste ultime osservazioni si evidenzia che la pandemia ha rallentato alcune delle operazioni previste per il 2020 e il 2021 pertanto le società uscenti hanno risposto nella seconda metà nel 2021.



In questa fase sono emerse delle incongruenze sui valori di due comuni, questi risultano avere valori negativi nelle tabelle QL da inviare all'autorità. Questa incongruenza, che si è già presentata in altri ATEM, ha comportato l'attivazione di interlocuzioni dedicate al tema tra gli advisor e i referenti dei gestori uscenti, che sono in via di definizione.

Con la chiusura di quest'ultima parte si procederà al caricamento delle osservazioni e auspicando di ottenere l'approvazione dei valori caricati e il via libera alla pubblicazione del bando di gara.

La Stazione appaltante, coadiuvata dall'Advisor, ha provveduto a redigere le linee guida programmatiche d'ambito e sono stati richiesti e raccolti gli elementi programmatici di sviluppo per poter procedere con la redazione del documento guida da porre a base di gara, come previsto dal DM 226/2011.

### D) ANDAMENTO ECONOMICO

L'analisi dell'andamento economico del servizio di gestione della distribuzione del gas non può prescindere da un'analisi dell'ultimo bilancio disponibile della società RetiPìù S.r.l.<sup>6</sup>. Il Conto economico riclassificato rappresenta un utile strumento per la valutazione dello stato di salute dell'azienda. Si riporta, dunque, la riclassificazione a Valore aggiunto del Conto Economico, la quale tiene conto dell'incremento di valore della produzione ottenuta nell'esercizio rispetto al valore dei beni e dei servizi acquistati da terzi. La finalità di detta classificazione è la definizione dell'equilibrio economico tra flussi di costo e flussi di ricavi ricavanti dalla gestione.

---

<sup>6</sup> Cfr. Bilancio 2022 RetiPìù S.r.l.: [https://www.retipiu.it/site/upload/userfiles/file//bilancio\\_2022.pdf](https://www.retipiu.it/site/upload/userfiles/file//bilancio_2022.pdf)



Conto economico riclassificato (migliaia/€)	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite e prestazioni	41.682	48.755
Variazione lavori in corso	-	-
Altri ricavi e proventi	1.889	1.412
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>43.571</b>	<b>50.167</b>
Costi operativi	(16.173)	(20.610)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>27.398</b>	<b>29.557</b>
Costo del personale	(2.013)	(2.852)
<b>Margine Operativo Lordo (Ebitda*)</b>	<b>25.385</b>	<b>26.705</b>
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	39	-
<b>MOL post partite non ricorrenti</b>	<b>25.424</b>	<b>26.705</b>
Ammortamenti e svalutazione di immobilizzazioni	(15.408)	(17.439)
Accantonamenti per rischi su crediti e diversi		(208)
<b>Margine Operativo Netto (Ebit**)</b>	<b>10.016</b>	<b>9.058</b>
Risultato gestione finanziaria	(188)	(202)
Rettifiche di attività finanziarie	-	-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>9.828</b>	<b>8.856</b>
Imposte sul reddito	(2.473)	6.232
<b>Risultato netto</b>	<b>7.355</b>	<b>15.088</b>

\* *Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization*

\*\* *Earnings Before Interests and Taxes*

Il capitale investito netto dell'azienda nel corso del 2022 è passato da 247,9 a 251,2 milioni di euro. Le attività immobilizzate nette al 31 dicembre 2022 ammontano a 249 milioni di euro, contro i 245 milioni del 2021. Il patrimonio netto è passato da 243 a 237 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 si attesta a -14 milioni di euro rispetto ai -4,6 milioni di euro del 2021. L'indebitamento è costituito prevalentemente da debiti a medio/lungo termine pari a 18 milioni di euro, non impatta in maniera significativa sulla struttura patrimoniale di RetiPiù Srl.



## Città di **Lissone**

Capitale investito e fonti di finanziamento (migliaia/€)	31/12/2022	31/12/2021
Capitale immobilizzato	248.777	244.606
Capitale circolante	2.429	3.255
<b>Capitale investito netto</b>	<b>251.206</b>	<b>247.862</b>
Patrimonio netto	236.788	243.305
Debiti finanziari a m/l termine	18.305	5.834
Posizione finanziaria netta	(3.887)	(1.277)
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>251.206</b>	<b>247.862</b>

Impieghi (in migliaia di euro)		Fonti (in migliaia di euro)	
<b>Immobilizzi netti</b>	248.777	<b>Mezzi propri</b>	236.788
<b>Magazzino</b>	2.430	<b>Debiti commerciali</b>	30.365
<b>Crediti commerciali</b>	4.501	<b>Debiti per imposte</b>	537
<b>Crediti per imposte</b>	1.871	<b>Altre passività correnti</b>	2.842
<b>Altre attività correnti</b>	27.371	<b>Finanziamenti a M/L</b>	18.305
<b>Crediti v/controllante</b>	5.336	<b>Finanziamenti a breve</b>	1.453
<b>Disponibilità liquide</b>	4		
<b>Totale</b>	<b>290.289</b>	<b>Totale</b>	<b>290.289</b>

Alla data del 31 dicembre 2022 il personale in servizio di RetiPiù Srl era così composto:

Organico	Numero dipendenti al 31/12/2022	Numero dipendenti medio	Numero dipendenti al 31/12/2021
<i>Dirigenti</i>	1	1	1
<i>Quadri</i>	5	5,42	5
<i>Impiegati</i>	50	48,08	47
<i>Operai</i>	60	61,30	59
<b>TOTALE</b>	<b>116</b>	<b>115,80</b>	<b>112</b>

A tutti i lavoratori di RetiPiù Srl viene applicato il CCNL Gas e Acqua.

La tariffazione del servizio è regolamentata dall'ARERA. Dal 1° gennaio 2020 è entrata in vigore la Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo



di regolazione 2020-2025 (RTDG 2020-2025), approvata con deliberazione 570/2019/R/gas e aggiornata con la deliberazione 737/2022/R/gas. Con la deliberazione 736/2022/R/gas sono state approvate, per l'anno 2023, le tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale. La Lombardia rientra nell'ambito tariffario nord orientale<sup>7</sup>.

### E) QUALITÀ DEL SERVIZIO

I criteri riferiti agli standard di qualità da rispettare per il servizio di distribuzione del gas sono definiti dalla normativa statale e dalle disposizioni di settore dettate dall'ARERA. Il contratto in essere rimanda ad essi circa gli obblighi che il gestore deve assolvere ai fini del raggiungimento degli stessi. I controlli vengono effettuati dall'ARERA.

### F) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi in capo al Gestore, oltre ad essere definiti dall'art. 6 del contratto in essere, sono prescritti dalla normativa di settore e dalle disposizioni dell'ARERA.

Il Gestore provvede alla totale conduzione e gestione del servizio, è tenuto al vettoriamento del gas metano o di qualsiasi altro combustibile alternativo ad esso, con le identiche caratteristiche di quello prelevato dal fornitore, con la sola aggiunta di sostanze odorizzanti così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia, si impegna ad osservare e fare osservare, nei limiti della propria competenza, tutte le norme in materia di leggi e regolamenti vigenti in materia di prelievo, trattamento, stoccaggio, trasporto e distribuzione del gas metano, nonché ad ottenere tutte le necessarie autorizzazioni e nulla osta dai soggetti o dalle autorità competenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti di tempo in tempo. Il Gestore è pertanto l'unico soggetto responsabile del rispetto di tutte le norme e dei regolamenti vigenti, esso è responsabile nei confronti del comune e di terzi della gestione ed erogazione del servizio.

---

<sup>7</sup> Delibera ARERA: <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/22/736-22>.

Si rimanda altresì alla sezione riferita alla tariffazione di RetiPiù: <https://www.retipiu.it/site/content/it/tariffe-di-distribuzione>



Va garantita, dunque:

- la connessione alle reti gestite tutte le società di vendita autorizzate alla commercializzazione nei confronti dei clienti finali che ne facciano richiesta. Il rapporto tra le società di distribuzione e le società di vendita è regolato da un apposito documento, definito “Codice di Rete”, nel quale sono precisate le prestazioni svolte dal distributore, suddivise fra quelle principali (servizio di distribuzione del gas; gestione tecnica dell’impianto distributivo, ecc.), accessorie (esecuzione di nuovi impianti; modifica o rimozione di impianti esistenti; attivazione, disattivazione, sospensione e riattivazione della fornitura ai clienti finali; verifica del gruppo di misura su richiesta dei clienti finali, ecc.) e opzionali (manutenzione dei gruppi di riduzione e misura di proprietà dei clienti finali, ecc.);
- la continuità e sicurezza dei servizi, nel rispetto delle norme tecniche e delle regole imposte dall’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

### G) CONSIDERAZIONI FINALI

Si ritiene concludere la presente relazione confermando come il servizio venga erogato nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e di come esso sia finalizzato a perseguire il raggiungimento e il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario.

I controlli di qualità effettuati dalla competente Autorità assicurano la sicurezza degli impianti e la prontezza del servizio nel perseguimento dell’interesse pubblico.

L’assetto delle partecipazioni societarie, per tramite di AEB S.p.A., garantisce, nelle more dell’espletamento della gara dell’ATEM, l’aggregazione di fatto del servizio di distribuzione del gas, essendo quest’ultima partecipata da gran parte dei comuni Brianzoli.



## **Servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete**

### **SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI**

**(ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022)**

#### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione dei rifiuti si articola nei seguenti servizi:

- servizio di spazzamento e lavaggio strade (meccanizzato e manuale);
- servizio di raccolta a domicilio e trasporto delle frazioni differenziate e indifferenziate con sistema sacco Rfid;
- fornitura e distribuzione sacchi per la raccolta differenziata mediante distributori automatici;
- forniture materiali;
- raccolta a domicilio e trasporto della frazione verde da raccolta differenziata (sfalci e potature);
- raccolta a domicilio di pannolini e pannoloni;
- raccolta e trasporto di pile usate;
- raccolta e trasporto di farmaci e medicinali scaduti o inutilizzati;
- raccolta a domicilio a chiamata e trasporto di ingombranti;
- gestione della piattaforma ecologica;
- servizi di smaltimento / trattamento e recupero finale dei rifiuti;
- servizi accessori per l'incremento della raccolta differenziata (pacchetto RFID, campagna di educazione ambientale);
- accertamento, applicazione e riscossione della tariffa del servizio di igiene urbana;
- rimozione rifiuti abbandonati;
- attività di vigilanza ecologica e accertamento infrazioni (solo nelle zone di competenza del gestore);
- diserbo meccanico;



Il servizio è soggetto all'attività regolatoria dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO E SOGGETTO AFFIDATARIO

Il contratto di servizio con Gelsia Ambiente S.r.l. è **stato** stipulato in data 26/07/2018 – repertorio n. 161046/30892 – registrato a Monza in data 30/07/2018 n. 23309 – Serie 1T

- Durata affidamento: 10 anni
- Decorrenza affidamento: 01.08.2018
- Scadenza di affidamento: 31.07.2028

Gelsia Ambiente S.r.l. è una società partecipata indirettamente dall'Ente, vista la partecipazione dell'Ente nella società AEB S.p.A. in misura pari al 6,7992%, la quale a sua volta detiene il 70% del capitale sociale di Gelsia Ambiente.

Con il perfezionamento dell'operazione societaria e industriale con il Gruppo A2A, AEB S.p.A. e le società da questa controllata sono soggette alla Direzione e Coordinamento di A2A S.p.A.

La partecipazione alla società, sulla base del capitale sociale di AEB S.p.A., è pari ad Euro 81.247.850,00.

Base annua del servizio affidato: Euro 5.815.925,00<sup>8</sup>

Il corrispettivo riconosciuto dall'Ente a favore di Gelsia Ambiente S.r.l. è finanziato, per quanto inserito nel PEF (piano economico finanziario) dalla Tari, le cui tariffe sono annualmente deliberate dal Consiglio Comunale, sulla base del Piano Economico Finanziario PEF predisposto dal gestore del servizio, così come stabilito all'art. 6 della deliberazione dell'Autorità di regolazione di energia reti e ambiente ARERA n. 443 del 31/10/2019.

In particolare, con delibera di Consiglio Comunale n° 19 del 27/05/2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025, predisposto seguendo la regolazione tariffaria per il servizio integrato di gestione dei rifiuti Mtr-2 introdotto con deliberazione ARERA n. 363

---

<sup>8</sup> Dato PEF 2022



del 3 agosto 2021, e determinata la tariffa di riferimento per l'anno 2022 per un importo complessivo di € 5.815.925,00.

Si osserva che le annualità 2024 e 2025 del PEF rifiuti dovranno essere aggiornate entro il 30 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021, nel rispetto della nuova delibera Arera n°389/2023/R/RIF del 3/8/2023.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Al fine di tenere monitorati i parametri indicati, il Gestore si è dotato di un sistema informativo totalmente integrato che comprende la gestione del call center, la gestione dei servizi operativi, la gestione delle segnalazioni e la gestione della TARI su un'unica piattaforma informatica, in modo da avere tutti i dati necessari per il monitoraggio del livello di qualità dei servizi effettuati. Ha inoltre dotato l'ETC di un portale di accesso a tale sistema, in modo che l'Ente possa puntualmente monitorare in caso di necessità le singole segnalazioni pervenute e aprirne direttamente in supporto alla cittadinanza.

### D) ANDAMENTO ECONOMICO

Su un territorio come il Comune di Lissone che vanta una popolazione residente al 31/12/2022 di 46.764 abitanti la spesa impegnata a titolo di corrispettivo del servizio complessivo a favore del gestore rilevati nell'ambito del bilancio dell'ente nell'ultimo triennio, senza considerare spese di personale comunale ed investimenti sostenuti dall'Ente ma considerando i complessivi servizi forniti da Gelsia Ambiente non tutti rientranti nel PEF:

- Esercizio 2020: Euro 5.591.899,29
- Esercizio 2021: Euro 5.654.638,22
- Esercizio 2022: Euro 5.948.040,87

L'entrata relativa da parte dell'utenza rilevata nell'ambito del bilancio comunale nell'ultimo triennio (Tari) è rappresentata dal gettito conseguente all'importo complessivo del PEF delle diverse annualità.



- Esercizio 2020: Euro 5.830.000,00
- Esercizio 2021: Euro 5.629.531,00
- Esercizio 2022: Euro 5.815.925,00

#### E) QUALITÀ DEL SERVIZIO

##### **Numero operatori direttamente addetti al servizio:**

- operatori addetti alla raccolta: 16,50 operatori al giorno raccolta;
- operatore addetto alla logistica: 1 al giorno;
- operatori piattaforma: 3 operatori al giorno
- operatori spazzamento manuale: 6,17 operatori al giorno
- operatori spazzamento meccanizzato: 5,3 operatori al giorno

I numeri sopra indicati non includono le scorte (previste nella misura del 20%), il coordinamento operativo, i servizi ausiliari e la gestione amministrativa del contratto.

##### **Tipologia di inquadramento operatori addetti al servizio:**

Contratto Utilitalia:

- attività di raccolta (livello minimo 1 A - livello massimo 4 A)
- attività di spazzamento manuale: 2 livello
- attività di spazzamento meccanizzato: (livello minimo 1 A – livello massimo 4 A)

##### **Costo complessivo del personale addetto al servizio:**

Costo calcolato utilizzando un numero di ore medie annue pari a 1.641 ore/unità ed un costo medio 3° livello: 26,73 €/ora:

Totale costo annuo: Euro 1.402.329,842

Con riferimento ai servizi pubblici locali a rete (rifiuti, idrico, distribuzione del gas, TPL) occorre fare riferimento agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.



## Città di **Lissone**

Nelle tabelle Allegato A e B sono riportati i quantitativi raccolti e le percentuali di raccolta differenziata nel 2022 e 2023 (fino al mese di Ottobre). Come si può evincere dall'analisi delle stesse, la percentuale di raccolta differenziata si attesta intorno ad un valore prossimo al 78%, dato che, vista la dimensione del comune, la tipologia urbanistica e le problematiche tipiche di una grande città, può ritenersi più che soddisfacente; il rispetto degli indicatori di settore per l'anno 2023 verrà inviato all'Autorità, come da determina n. 15/2022, nel mese di marzo 2024 secondo le modalità che la stessa indicherà al Gestore.

Nell'Allegato C, l'andamento dei parametri monitorati nell'anno 2022, prima della delibera ARERA n. 15/2022; a seguito del tracciamento con decorrenza 01/01/2023 delle segnalazioni mediante il portale attivato dal gestore denominato "SMART CITY" i dati verranno rilevati con automatismo dai sistemi e trasmessi all'Autorità nei termini della precitata delibera n. 15/2022 dal gestore.

Per quanto concerne il controllo interno svolto dall'Ente sulla qualità del servizio esso avviene dal 01/01/2023 sia mediante l'invio diretto dal portale SMART CITY di segnalazioni proprie e per l'utenza, che tramite segnalazioni dirette al reparto operativo (per monitoraggio aree oggetto di degrado) anche tramite chat SOS /richieste aggiuntive di implementazioni/intervento sostitutivo in caso di segnalazioni "reiterate dell'utenza".

Le zone maggiormente segnalate all'Ente nel corso del 2023, per problematiche di "abbandono rifiuti" sono state le seguenti:

- via Bottego (dove si è provveduto anche con interventi straordinari di recupero e smaltimento "rifiuti speciali e pericolosi");
- quartiere Pacinotti, quartiere "da là dal punt" (oltre la ferrovia);
- zona stazione FS e via Giotto/Colzani (al confine con Monza);
- in prossimità dei "cassoni di abiti usati posizionati su tutto il territorio comunale";
- parchi giochi e giardini pubblici.

Si precisa che il totale di interventi straordinari aggiuntivi per l'anno 2023, ai sensi dei disposti dell'art. XLI del C.S.P. allegato al contratto di appalto sopra citato e recante "Rimozione rifiuti abbandonati pericolosi e non", il quale prevede testualmente al comma 4, che: "Il presente



servizio comprende la rimozione di rifiuti abbandonati senza limiti, fino a 2 mc, Oltre tale volume, si procederà a quotazione”, è stato pari a 5 oltre ad altri 9 interventi rientrati per quantitativo nell’appalto ordinario in essere (fino a 2 mc di abbandoni).

I reclami pervenuti all’ente per segnalazioni reiterate al gestore da parte dell’utenza riguardano principalmente:

- spazzamento insufficiente per “problematiche di sosta di veicoli nei giorni di divieto per spazzamento” e per “svolgimento parziale del servizio sulla pubblica via e in prossimità di scuole ed edifici pubblici”;
- situazioni di insufficienza nelle operazioni di “diserbo meccanico”, per cui l’Ente è intervenuto col gestore con richiami a firma del Dirigente del Settore (territorio comunale in generale) inoltrati via PEC;
- intervento di mediazione fra il gestore e l’utente per la risoluzione di segnalazioni già attivate col medesimo per “mancato ritiro porta a porta dei rifiuti reiterato” in alcune vie del centro storico.

Le richieste dirette inviate dall’ufficio al gestore per servizi aggiuntivi “ordinari” sono state principalmente inerenti:

- pulizia di guano;
- spostamento o aggiunta di “cestini gettacarte” per problematiche relative a deiezioni canine ed abbandono in loco di rifiuti;
- interventi di rimozione “cassoni abusivi di abiti usati” sul territorio.

### F) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con riferimento ai principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio vigente si osserva che il gestore ha adeguatamente adempiuto per la maggior parte di essi, mentre persistono criticità per altri (diserbo, pulizia foglie).

Dal 2023 agli obblighi contrattuali in essere, avendo l’Ente, su indicazione del gestore scelto di collocarsi nella classe qualitativa 3, si sono aggiunti i termini di monitoraggio del servizio



imposti dall’Autorità per tale classe (vedasi punto “Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti e/o qualità dei servizi e/o costi dei servizi per gli utenti”).

Ai sensi dell’art. 8 del contratto di servizio stipulato in data 26/07/2018, gli standard di efficienza e di affidabilità del Servizio sono garantiti dal mantenimento in capo alla società delle certificazioni di qualità sicurezza ambientale UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, ISO 39001:2012 E BSOHSAS 18001:2017.

Il Comune si è attenuto a tutto quanto prescritto di volta in volta dall’Autorità di Regolazione per Reti, Energia ed Ambiente (ARERA).

In ordine alla compilazione dei Piani Economico Finanziari, si è attenuto alle delibere riguardanti MTR e MTR 2 (Delibera n. 443/2019 e delibera n. 363/2021).

Si è adeguato secondo i termini richiesti alla delibera n. 444/2019 in merito alle disposizioni di trasparenza nel servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati.

Attualmente si sta predisponendo il PEF per l’anno 2024 – 2025 a partire dalla Delibera n. 389/2023/R/RIF ”Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”.

Relativamente alla previsione contrattuale relativa all’accertamento, applicazione e riscossione della tariffa del servizio di igiene urbana, dovranno essere puntualmente definite le competenze ed il perimetro delle stesse mentre l’ufficio dovrà presidiare e monitorare l’attività amministrativa di accertamento e riscossione della tassa rifiuti mediante una attenta verifica e aggiornamento della banca dati ed esame delle procedure adottate.

Con Delibera di Giunta n. 59 del 30/03/2022 il comune di Lissone ha stabilito per il periodo di riferimento 2023-2025, il posizionamento della gestione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica nella Matrice degli schemi di riferimento, di cui all’art. 3 dell’allegato A della deliberazione dell’Autorità di regolazione di energia reti e ambiente (ARERA) n. 15 del 18/01/2022, nello schema III “Livello qualitativo intermedio” all’interno della tabella “Previsioni di obblighi e strumenti di controllo in materia di qualità tecnica (continuità, regolarità, e sicurezza di servizio).

Di seguito lo schema regolatorio presente in delibera:



		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I OBBLIGHI MINIMI	SCHEMA III LIVELLO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO AVANZATO

Fig. 1. Schemi di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La scelta di collocarsi in tale schema obbliga l'Amministrazione e il Gestore a rispettare i seguenti parametri di qualità del servizio:

**Tabella.1 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani**

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all' Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a. <sup>1</sup>	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all' Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all' Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all' Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all' Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all' Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%-	90%
Nei casi di cui all' Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all' Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all' Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all' Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all' Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi

<sup>1</sup> Per n.a. si intende "non applicato" allo Schema di riferimento.



rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)				
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all' Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all' Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all' Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all' Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all' Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all' Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all' Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all' Articolo 46	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all' Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all' Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

## G) CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito delle risultanze della verifica effettuata di cui si è dato conto nella presente scheda, si osserva quanto segue:

- Il servizio è compatibile rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ma va migliorato nei punti su esposti.



## Città di **Lissone**

- La Tari, destinata al finanziamento delle spese per servizio integrato di rifiuti, è quantificata sulla base di PEF redatto secondo le direttive Arera.
- in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura, si osserva quanto segue: essendo l'Ente già dotato di un sistema di raccolta porta a porta con tracciamento puntuale del rifiuto secco indifferenziato ed avendo un inquadramento in classe tre, l'Ente si colloca già in un'organizzazione molto performante a livello nazionale, l'Ente sta valutando di implementare nel 2024 la raccolta differenziata (verde /residuale secco) presso il cimitero comunale al fine di migliorare le percentuali di R.D.



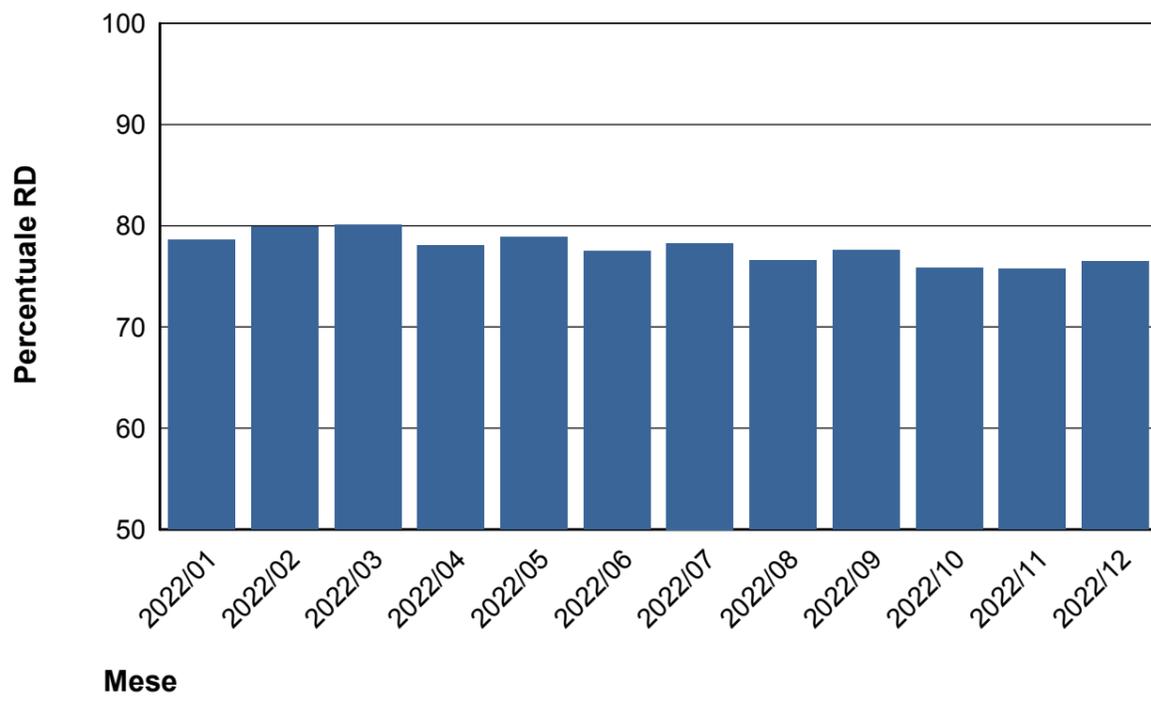
RACCOLTA R.U. - ANNO	01/2022	02/2022	03/2022	04/2022	05/2022	06/2022	07/2022	08/2022	09/2022	10/2022	11/2022	12/2022	Tot. Anno / media
20.03.01 - Secco territorio	340.490	318.100	339.410	356.500	405.660	364.580	330.610	316.500	377.060	418.020	414.640	415.940	4.397.510 366.459
<b>Totale indifferenziato</b>	<b>340.490</b>	<b>318.100</b>	<b>339.410</b>	<b>356.500</b>	<b>405.660</b>	<b>364.580</b>	<b>330.610</b>	<b>316.500</b>	<b>377.060</b>	<b>418.020</b>	<b>414.640</b>	<b>415.940</b>	<b>4.397.510 366.459</b>
15.01.06 - Multileggero	130.220	116.220	122.300	129.420	145.240	128.420	120.460	106.200	127.820	123.560	129.580	124.620	1.504.060 125.338
20.01.08 - Frazione umida	351.600	319.520	346.140	332.820	356.620	341.780	333.960	272.720	284.500	316.580	321.700	350.760	3.928.700 327.392
20.02.01 - Scarti del verde	13.510	33.150	37.610	36.880	78.940	47.590	35.320	61.500	59.840	41.970	30.580	36.000	512.890 42.741
15.01.07 - Vetro cavo	160.990	157.320	160.220	158.880	161.970	166.370	145.930	120.940	161.910	154.510	151.550	166.220	1.866.810 155.568
15.01.01 / 20.01.01 - Carta cartone territorio	181.860	164.540	177.920	167.960	176.040	171.260	163.260	119.940	179.560	174.120	183.420	205.040	2.064.920 172.077
15.01.02 - Imb. plastica piattaforma ecologica	4.820	6.260	8.260	5.320	8.660	7.100	8.520	6.400	6.600	8.800	6.300	6.400	83.440 6.953
20.01.02 - Vetro piano	0	0	11.320	0	8.730	0	8.360	0	6.120	9.120	0	0	43.650 3.638
15.01.03 / 20.01.38 - Legno	123.340	149.980	168.760	142.820	192.560	154.720	179.220	128.040	195.420	161.900	141.940	124.200	1.862.900 155.242
15.01.04 / 20.01.40 - Materiale ferroso	15.400	15.120	21.020	16.800	24.060	13.950	14.110	16.020	14.010	12.270	15.900	15.660	194.320 16.193
20.01.33 / 20.01.34 - Pile esauste	1.100	430	0	730	0	0	580	0	870	0	0	830	4.540 378
20.01.32 - Farmaci scaduti	524	367	417	397	412	333	389	442	358	389	345	237	4.610 384
20.01.25 - Olio vegetale esausto	400	580	660	750	730	540	550	940	370	680	250	360	6.810 568
20.01.21 - Lampade al neon	0	198	180	0	197	123	0	204	0	178	0	143	1.223 102
20.01.27 / 20.01.28 - Vernici	1.686	1.297	1.737	2.070	2.338	1.654	2.530	2.810	2.509	1.930	1.967	850	23.378 1.948
20.01.23 - Frigoriferi	3.690	4.500	4.720	4.980	6.320	3.520	6.560	5.460	5.620	7.060	6.040	3.000	61.470 5.123
20.01.35 - Televisori	0	5.490	0	4.210	0	0	4.910	0	3.640	0	0	4.940	23.190 1.933
20.01.36 - Elettronici & Grandi bianchi	12.030	8.840	13.190	11.850	17.220	11.940	9.910	10.100	12.400	11.840	11.480	11.260	142.060 11.838
20.01.10 - Indumenti	6.418	8.446	14.374	16.803	28.558	18.811	14.004	18.156	21.881	21.073	18.088	12.884	199.496 16.625
16.01.03 - Pneumatici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	680	0	0	680 57
15.01.01 / 20.01.01 - Carta cartone P.E.	32.780	38.820	46.560	37.460	31.320	37.220	35.780	34.340	37.360	39.320	31.900	43.360	446.220 37.185
08.03.18 - Toner	130	90	90	150	60	70	100	30	130	180	120	130	1.280 107
20.03.07 - Ingombranti totali	132.900	150.220	146.040	115.640	165.200	55.720	19.620	37.360	108.580	114.820	120.340	145.160	1.311.600 109.300
20.03.03 - Spazzamento totale	50.520	63.570	46.280	59.700	59.960	60.000	55.280	39.140	44.800	63.320	83.560	76.780	702.910 58.576
17.09.04 - Inerti da piattaforma differenziati	25.140	21.040	38.600	23.520	47.620	35.100	32.440	51.560	31.180	49.120	37.520	22.680	415.520 34.627
<b>Totale differenziato</b>	<b>1.249.058</b>	<b>1.265.998</b>	<b>1.366.398</b>	<b>1.269.160</b>	<b>1.512.755</b>	<b>1.256.221</b>	<b>1.191.793</b>	<b>1.032.302</b>	<b>1.305.478</b>	<b>1.313.420</b>	<b>1.292.580</b>	<b>1.351.514</b>	<b>15.406.677 1.283.890</b>
13.02.05 - Olio minerale esausto	500	560	600	600	380	830	1.000	470	780	360	500	520	7.100 592
16.06.01 - Batterie esauste	0	330	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	330 28
19.12.12 - Altri rifiuti prodotti da trattamento	0	0	0	0	0	107.400	121.920	129.340	64.320	25.580	33.060	7.660	489.280 40.773
<b>Totale raccolta rifiuti</b>	<b>1.589.548</b>	<b>1.584.098</b>	<b>1.705.808</b>	<b>1.625.660</b>	<b>1.918.415</b>	<b>1.620.801</b>	<b>1.522.403</b>	<b>1.348.802</b>	<b>1.682.538</b>	<b>1.731.440</b>	<b>1.707.220</b>	<b>1.767.454</b>	<b>19.804.187 1.650.349</b>
<b>Percentuale r.d.</b>	<b>78,58</b>	<b>79,92</b>	<b>80,10</b>	<b>78,07</b>	<b>78,85</b>	<b>77,51</b>	<b>78,28</b>	<b>76,53</b>	<b>77,59</b>	<b>75,86</b>	<b>75,71</b>	<b>76,47</b>	<b>77,80</b>

**AVVISO: La presente statistica potrebbe subire modifiche fino a conferma definitiva.**



PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA GRAFICO DESCRITTIVO

### Somma di PercentualeRD / AnnoMese



	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	Totale
	2,97%	2,68%	3,80%	1,89%	1,80%	1,76%	0,85%	4,81%	2,54%	4,19%	2,73%
<b>Raccolta Differenziata</b>	73,52%	72,98%	74,25%	74,49%	75,80%	77,67%	77,70%	74,95%	77,32%	75,19%	75,44%
<b>Raccolta Non Differenziata</b>	23,51%	24,34%	21,95%	23,62%	22,39%	20,57%	21,45%	20,23%	20,14%	20,62%	21,83%

	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	Totale (Kg)
<b>191212</b> - altri rifiuti (compresi materiali misti) prod...	52.640	42.140	71.040	31.120	33.840	32.620	15.320	82.620	46.840	78.080	486.260
	99,40%	98,78%	98,97%	98,61%	98,63%	97,32%	93,87%	16,97%	98,32%	99,36%	54,25%
<b>(!) 170201</b> - legno								403.880			403.880
								82,93%			45,06%
<b>(!) 130205*</b> - oli minerali per motori, ingranaggi e lubrifi...	320	520	740	440	470	900	1.000	500	800	500	6.190
	0,60%	1,22%	1,03%	1,39%	1,37%	2,68%	6,13%	0,10%	1,68%	0,64%	0,69%
<b>Totale (Kg)</b>	<b>52.960</b>	<b>42.660</b>	<b>71.780</b>	<b>31.560</b>	<b>34.310</b>	<b>33.520</b>	<b>16.320</b>	<b>487.000</b>	<b>47.640</b>	<b>78.580</b>	<b>896.330</b>
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<b>Indiff</b>	<b>416.480</b>	<b>383.010</b>	<b>409.940</b>	<b>387.950</b>	<b>419.900</b>	<b>382.190</b>	<b>388.620</b>	<b>347.300</b>	<b>370.630</b>	<b>383.950</b>	<b>3.889.970</b>
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<b>200301</b> - rifiuti urbani non differenziati	91.980	59.220	134.320	104.660	117.300	124.820	135.500	177.980	207.720	119.280	1.272.780
	7,06%	5,16%	9,69%	8,55%	8,25%	8,65%	9,63%	13,83%	14,60%	8,52%	9,47%
<b>Totale (Kg)</b>	<b>416.480</b>	<b>383.010</b>	<b>409.940</b>	<b>387.950</b>	<b>419.900</b>	<b>382.190</b>	<b>388.620</b>	<b>347.300</b>	<b>370.630</b>	<b>383.950</b>	<b>3.889.970</b>
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<b>200307</b> - rifiuti ingombranti	41.620	60.340	33.840	23.560	33.720	58.560	45.080	46.440	24.230	59.760	427.150
	3,20%	5,25%	2,44%	1,93%	2,37%	4,06%	3,20%	3,61%	1,70%	4,27%	3,18%
<b>200303</b> - residui della pulizia stradale	20.740	26.940	55.080	58.810	81.660	91.330	73.690	89.620	104.500	62.740	665.110
	1,59%	2,35%	3,97%	4,81%	5,75%	6,33%	5,24%	6,97%	7,34%	4,48%	4,95%
<b>200201</b> - rifiuti biodegradabili	14.700	21.030	18.500	20.700	12.320	27.470	21.060	12.640	16.900	23.050	188.370
	1,13%	1,83%	1,33%	1,69%	0,87%	1,90%	1,50%	0,98%	1,19%	1,65%	1,40%
<b>200138</b> - legno, diverso da quello di cui alla voce 20 ...	146.040	118.080	182.580	106.420	155.960	157.380	175.420	112.960	142.020	199.020	1.495.880
	11,21%	10,28%	13,17%	8,70%	10,97%	10,91%	12,46%	8,78%	9,98%	14,22%	11,13%
<b>200136</b> - apparecchiature elettriche ed elettroniche fu...	10.100	13.210	12.420	9.060	11.150	10.610	14.150	13.560	10.630	13.820	118.710
	0,78%	1,15%	0,90%	0,74%	0,78%	0,74%	1,01%	1,05%	0,75%	0,99%	0,88%
<b>200134</b> - batterie e accumulatori diversi da quelli di ...			660	560			660		510		2.390
			0,05%	0,05%			0,05%		0,04%		0,02%
<b>200132</b> - medicinali diversi da quelli di cui alla voce...	507	363	376	317	386	317	415	238	298	411	3.628
	0,04%	0,03%	0,03%	0,03%	0,03%	0,02%	0,03%	0,02%	0,02%	0,03%	0,03%
<b>200125</b> - oli e grassi commestibili	550	505	700	150	1.240	670	970	310	510	150	5.755
	0,04%	0,04%	0,05%	0,01%	0,09%	0,05%	0,07%	0,02%	0,04%	0,01%	0,04%
<b>200110</b> - abbigliamento	14.813	10.766	15.507	15.034	22.944	22.577	16.617	18.077	18.048	22.389	176.772
	1,14%	0,94%	1,12%	1,23%	1,61%	1,56%	1,18%	1,41%	1,27%	1,60%	1,32%
<b>200108</b> - rifiuti biodegradabili di cucine e mense	352.320	301.740	342.020	311.320	353.500	342.180	343.140	281.460	289.080	318.700	3.235.460
	27,05%	26,28%	24,66%	25,45%	24,87%	23,72%	24,38%	21,88%	20,31%	22,76%	24,07%
<b>200102</b> - vetro	9.130			11.780						6.900	27.810
	0,70%			0,96%						0,49%	0,21%
<b>200101</b> - carta e cartone	198.040	163.420	197.360	178.440	186.840	198.060	189.900	141.880	198.480	187.860	1.840.280
	15,21%	14,23%	14,23%	13,15%	13,73%	13,49%	11,03%	11,03%	13,95%	13,42%	13,69%
<b>170904</b> - rifiuti misti dell'attività di costruzione e ...	40.740	43.440	52.040	39.160	50.780	40.320	62.660	63.000	76.540	53.920	522.600
	3,13%	3,78%	3,75%	3,20%	3,57%	2,79%	4,45%	4,90%	5,38%	3,85%	3,89%
<b>150107</b> - imballaggi in vetro	172.150	144.150	170.910	152.100	165.860	159.260	140.230	145.600	144.060	154.770	1.549.090
	13,22%	12,55%	12,32%	12,43%	11,67%	11,04%	9,96%	11,32%	10,12%	11,05%	11,52%
<b>150106</b> - imballaggi in materiali misti	133.260	120.500	125.620	119.340	138.020	137.160	136.700	106.580	136.890	130.380	1.284.450
	10,23%	10,49%	9,06%	9,75%	9,71%	9,51%	9,71%	8,28%	9,62%	9,31%	9,56%
<b>150103</b> - imballaggi in legno	11.480	29.400		38.980	35.360	22.380	4.820	46.820	14.120		203.360
	0,88%	2,56%		3,19%	2,49%	1,55%	0,34%	3,64%	0,99%		1,51%
<b>150102</b> - imballaggi di plastica	6.100	5.900	7.120	6.920	7.080	9.020	8.220	5.100	7.500	8.200	71.160
	0,47%	0,51%	0,51%	0,57%	0,50%	0,63%	0,58%	0,40%	0,53%	0,59%	0,53%
<b>150101</b> - imballaggi di carta e cartone	29.940	23.000	22.680	22.740	35.060	30.520	28.020	13.400	22.780	29.320	257.460
	2,30%	2,00%	1,64%	1,86%	2,47%	2,12%	1,99%	1,04%	1,60%	2,09%	1,92%
<b>080318</b> - toner per stampa esauriti, diversi da quelli ...	50	130	100	180	135	100	90	120	60	90	1.055
	0,00%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,00%	0,01%	0,01%
<b>200135*</b> - apparecchiature elettriche ed elettroniche fu...			7.380		2.830		3.570	2.100		2.980	18.860
			0,53%		0,20%		0,25%	0,16%		0,21%	0,14%
<b>200127*</b> - vernici, inchiostri, adesivi e resine contene...	2.670	1.410	1.372	1.676	2.516	3.100	3.089	2.730	2.330	3.113	24.006
	0,21%	0,12%	0,10%	0,14%	0,21%	0,22%	0,21%	0,21%	0,16%	0,22%	0,18%
<b>200123*</b> - apparecchiature fuori uso contenenti cloroflu...	5.320	4.820	5.990	1.360	6.580	6.880	3.430	5.980	5.780	3.200	49.340
	0,41%	0,42%	0,43%	0,11%	0,46%	0,48%	0,24%	0,46%	0,41%	0,23%	0,37%
<b>200121*</b> - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti...	155		152	138		150	190		160		945
	0,01%		0,01%	0,01%		0,01%	0,01%		0,01%		0,01%
<b>Totale (Kg)</b>	<b>1.302.405</b>	<b>1.148.364</b>	<b>1.386.727</b>	<b>1.223.405</b>	<b>1.421.241</b>	<b>1.442.864</b>	<b>1.407.621</b>	<b>1.286.595</b>	<b>1.423.146</b>	<b>1.400.053</b>	<b>13.442.421</b>
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<b>Totale (Kg)</b>	<b>1.771.845</b>	<b>1.574.034</b>	<b>1.868.447</b>	<b>1.642.915</b>	<b>1.875.451</b>	<b>1.858.574</b>	<b>1.812.561</b>	<b>2.120.895</b>	<b>1.841.416</b>	<b>1.862.583</b>	<b>18.228.721</b>
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	Totale (Kg)
<b>150102</b>	6.100	5.900	7.120	6.920	7.080	9.020	8.220	5.100	7.500	8.200	71.160
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<b>GELSIA AMBIENTE SRL - PIATTAFORMA DI LISSONE</b>	6.100	5.900	7.120	6.920	7.080	9.020	8.220	5.100	7.500	8.200	71.160
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<b>Totale (Kg)</b>	<b>6.100</b>	<b>5.900</b>	<b>7.120</b>	<b>6.920</b>	<b>7.080</b>	<b>9.020</b>	<b>8.220</b>	<b>5.100</b>	<b>7.500</b>	<b>8.200</b>	<b>71.160</b>
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<b>150106</b>	3.120	7.960	4.400	3.100	4.500	5.500	5.720	2.960	9.210	1.920	48.390
	2,34%	6,61%	3,50%	2,60%	3,26%	4,01%	4,18%	2,78%	6,73%	1,47%	3,77%
<b>COMUNE DI LISSONE</b>	3.120	7.960	4.400	3.100	4.500	5.500	5.720	2.960	9.210	1.920	48.390
	2,34%	6,61%	3,50%	2,60%	3,26%	4,01%	4,18%	2,78%	6,73%	1,47%	3,77%
<b>Totale (Kg)</b>	<b>3.120</b>	<b>7.960</b>	<b>4.400</b>	<b>3.100</b>	<b>4.500</b>	<b>5.500</b>	<b>5.720</b>	<b>2.960</b>	<b>9.210</b>	<b>1.920</b>	<b>48.390</b>
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<b>COMUNE DI LISSONE - TERRITORIO</b>	130.140	112.540	121.220	116.240	133.520	131.660	130.980	103.620	127.680	128.460	1.236.060
	97,66%	93,39%	96,50%	97,40%	96,74%	95,99%	95,82%	97,22%	93,27%	98,53%	96,23%
<b>Totale (Kg)</b>	<b>130.140</b>	<b>112.540</b>	<b>12</b>								

## KIT SACCHETTI E MATERIALI DISTRIBUITI ALLA POPOLAZIONE

CONSEGNATI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Kit Sacchi Rfid (110 L)	5.398	4.039	4.843	4.281	4.925	4.583	4.568	3.797	4.864	4.617	4.340	4.560	54.815
Kit Sacchi Gialli	6.405	5.057	5.643	5.384	5.871	5.980	5.674	5.037	6.106	5.658	5.223	5.575	67.613
Kit Sacchi Arancio	379	378	430	364	357	325	336	268	489	385	361	362	4.434
Kit Sacchi Bio	2.368	1.832	1.940	1.684	1.766	1.735	1.535	1.423	1.439	1.158	1.026	1.070	18.976
Bidoncini Vetro (35 L)	5	6	18	17	13	18	16	35	25	9	30	27	219
Bidoncino Umido (35 L)													-
Bidoncini Umido (10L)	29	44	81	70	56	46	45	107	86	29	111	106	810
Bidone 120 L			1	2		1	5		12	1	15		37
Bidone 240 L		1					6		6	2			15
Bidone 1100 L							1						1
Kit Sacchi Grigi (no Rfid)													-

## SEGNALAZIONI

TIPOLOGIA	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Altro (Richiesta)								1					1
Contenitori indumenti usati				1	3								4
Contenitori oli vegetali		1											1
Contenitori richiesta Distributori													0
Automatici Sacchi Parte Hardware	1	3	4	3	7	3	4	2	3	3	9	7	49
Farmaci mancata raccolta												1	1
Fatturazione								2					2
Mancata Pulizia strade	1	6	4	2	7	6	7	4	5	16	12	3	73
Mancata Raccolta Piattaforma ecologica	14	49	40	34	85	73	73	66	54	66	55	53	662
					6	8	1	7	4	4	1	2	33
Pile mancata raccolta	2	2	1	2	1	2	1	1		4		1	17
Problemi Distribuzione sacchi		5	2	8	8	1	4	9	3	7	7	6	60
Sacco non conforme	3	14	7	11	7	18	20	7	10	16	11	10	134
Scarico abusivo	6	18	16	6			17	10	13	15		16	117
Richieste Info	1	5	4	3			10	15	8	11		2	59
Richieste Info Gen	31	122	93	101			78	209	232	81		96	1043